

Dipartimento VI - Transizione Digitale Servizio 1 - Reti e sistemi informatici - DPT0601

e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2834 del 22/07/2024

Il Dirigente del servizio Ferrara Gianluca



Responsabile dell'istruttoria

Roberta Reali

Responsabile del procedimento

Gianluca Ferrara

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP C54E21004810006 - CUP Derivato: F54F24000060006 - Costituzione Gruppo di Lavoro - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024, recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.";

VISTO il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui



all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);



VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

VISTA la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTO il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";



VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

VISTA la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

VISTA la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

VISTA la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali";

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTA la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";

VISTA la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";



VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante "Procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post";

VISTO l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTA la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento alla C.E.";

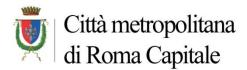
VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

VISTA la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

VISTA la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

VISTA la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";



VISTA la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

VISTA la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

VISTA la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante "Procedure di trasferimento delle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm.ii.";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e



autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

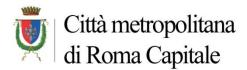
VISTA la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTA la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.";

VISTA la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).";

VISTA la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0";



VISTA la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 1 Digitalizzazione della PA (M1C1) - Asse 1 - Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei Servizi Pubblici Digitali", finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATIONEU (NGEU);

RICHIAMATI inoltre:

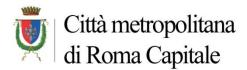
- la L. n. 2014/9, recante disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici (c.d. legge Stanca), così come modificata dal D.lgs. n. 2018/106 con cui è stata recepita la Direttiva UE 2016/2102;
 - il D.lgs. n. 2005/82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, o anche per brevità "CAD"), ed in particolare gli artt. n. 3 ("Diritto all'uso delle tecnologie"), n. 7 ("Diritto a servizi on-line semplici e integrati"), n. 13 ("Formazione informatica dei dipendenti pubblici"), n. 17 ("Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale");

PRESO ATTO che:

- l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha avviato un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione degli interventi che concorrono all'attuazione della citata Misura 1.4.2., coinvolgendo 55 amministrazioni, fra le guali anche le Città Metropolitane;
- attraverso l'attuazione degli interventi si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:
- assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
- erogare formazione con focus specifici in tema di accessibilità;
- · ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali;

CONSIDERATO che:

- per effetto dei processi di trasformazione che, anche in attuazione dello stesso PNRR, stanno interessando la Pubblica Amministrazione, sia le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni che i servizi digitali si vanno diffondendo con estrema velocità;
- conseguentemente, occorre adottare misure affinché dette tecnologie e detti servizi siano fruibili dalla maggior parte della popolazione, ed in particolare prevenendo la discriminazione dei cittadini e dei lavoratori, garantendo il diritto all'uso delle tecnologie e favorendo la concreta fruibilità sia delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni che i servizi digitali;



VALUTATO che, oltre al perseguimento degli obiettivi sopra elencati, nell'ambito dell'attuazione degli interventi di cui sopra ci sono margini per contribuire altresì a:

- un utilizzo più proficuo degli strumenti di produttività individuale da parte dei dipendenti;
- migliorare i livelli di usabilità dei servizi digitali oggetto dell'intervento;

RILEVATO che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

RICHIAMATO l'Atto di Nomina del Sindaco metropolitano, n. 107 del 13.10.2022 avente ad oggetto "Nomina Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) - Art. 17 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione digitale" ed in merito al conferimento dell'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) nella persona dell'Ing. Gianluca FERRARA, Dirigente del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici", incardinato nell'ambito del Dipartimento VI "Transizione Digitale";

RICHIAMATA la Determinazione Direttoriale n. 83 del 08/03/2024 del Direttore Generale dell'AgID, avente ad oggetto "Approvazione e stipula dell'Accordo di collaborazione tra AgID e Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto sub-attuatore per la realizzazione della Misura 1.4.2 del PNRR Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali - CUP C54E21004810006";

CONSIDERATO che:

- le fasi per la conduzione del Progetto sono molteplici e complesse e coinvolgono la programmazione e la gestione del finanziamento, il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di settore, il monitoraggio della realizzazione degli interventi, il controllo dello stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario e la rendicontazione secondo le regole dell'Amministrazione centrale e del PNRR;
- per la gestione del Progetto la Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto sub-attuatore, informa sulla propria organizzazione relativamente ai principi di separazione tra le funzioni di gestione e di controllo assicurando tale separazione e demandando la responsabilità delle attività di gestione ai propri funzionari o a persone diverse dai propri responsabili, come previsto dalla succitata Determinazione Direttoriale dell'AgID;

VALUTATO, quindi, necessario procedere alla creazione di un apposito Gruppo di Lavoro dedicato alle attività di supporto del RUP al fine del corretto ed efficace coordinamento delle procedure necessarie e messa a terra dell'intervento finanziato, nel pieno rispetto delle regole PNRR, composto dal personale del Servizio 1 "Reti e Sistemi Informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale" della Città Metropolitana di Roma Capitale per la



realizzazione del progetto "CUP C54E21004810006 - CUP Derivato: F54F24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali";

CONSIDERATO pertanto opportuno, ai fini di una coerente gestione del Progetto nel suo insieme e di una corretta rendicontazione delle spese sostenute, procedere alla formalizzazione del Gruppo di Lavoro, riunendo al suo interno personale con competenze specifiche nei termini che seguono:

NOMINATIVO	RUOLO	ATTIVITA'
GIANLUCA FERRARA	RTD - RUP	
ALESSIA SANTINI	Funzionaria (P.E.Q.)	Collaborazione attività RUP, redazione progetti, esecuzione parte formazione e parte ICT. Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione progetto, responsabile gestione tecnico-amministrativa intervento, collaboratore direzione esecuzione
MARCO SERRAGO	Istruttore	Collaborazione attività RUP, redazione progetti, esecuzione parte ICT. Unità di gestione, monitoraggio e rendicontazione progetto, Collaborazione attività RUP, addetto gestione tecnico-amministrativa intervento, collaboratore direzione esecuzione
ROBERTA REALI	Istruttore	Supporto alla gestione tecnico- amministrativa. Predisposizione documentazione di gara, gestione gara, addetta alla gestione tecnico- amministrativa
ALFREDO SCIPIONI	Funzionario (P.E.Q.)	Direttore esecuzione e controllo del contratto
FABIO PETRICCA	Operatore Esperto	Supporto alla gestione tecnico - amministrativa



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

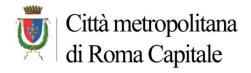
Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

- di costituire il gruppo di lavoro del Progetto PNRR "CUP C54E21004810006 - CUP Derivato: F54F24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C111.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" composto dal personale del Servizio 1 "Reti e Sistemi Informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale" con le finalità specificate in premessa, definendone la composizione finale come segue:

NOMINATIVO	RUOLO	ATTIVITA'
GIANLUCA FERRARA	RTD - RUP	
ALESSIA SANTINI	Funzionaria (P.E.Q.)	Collaborazione attività RUP, redazione progetti, esecuzione parte formazione e parte ICT. Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione progetto, responsabile gestione tecnico-amministrativa intervento, collaboratore direzione esecuzione.



MARCO SERRAGO	Istruttore	Collaborazione attività RUP, redazione progetti, esecuzione parte ICT. Unità di gestione, monitoraggio e rendicontazione progetto, Collaborazione attività RUP, addetto gestione tecnico-amministrativa intervento, collaboratore direzione esecuzione.
ROBERTA REALI	Istruttore	Supporto alla gestione tecnico- amministrativa. Predisposizione documentazione di gara, gestione gara, addetta alla gestione tecnico-amministrativa.
ALFREDO SCIPIONI	Funzionario (P.E.Q.)	Direttore esecuzione e controllo del contratto.
FABIO PETRICCA	Operatore Esperto	Supporto alla gestione tecnico – amministrativa.

- che qualora risultasse necessario, con atti successivi, il Gruppo di Lavoro del Progetto potrà essere integrato e modificato sulla base di ulteriori valutazioni in merito alle professionalità ritenute utili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la corretta per la gestione e realizzazione degli stessi;
- di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse, in attuazione dell'art 6- bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazione RUP;
- di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse, in attuazione dell'art 6- bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazione del Direttore dell'esecuzione e controllo del contratto:
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere per la Città metropolitana di Roma Capitale;